

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il comma 17 dell'articolo 6 del Decreto Legge 06 luglio 2012 n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", recita:

17. A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.

CHE, il predetto "fondo" trova fondamento nel Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 luglio 2011 n. 172;

ATTESO che la norma obbliga gli Enti Locali ad inserire nel bilancio di previsione dell'anno in corso (esercizio finanziario 2013) il "fondo svalutazione crediti" per un ammontare non inferiore al 25% dei residui attivi iscritti al titolo I° (entrate tributarie) e dei residui attivi al titolo III° (entrate extratributarie) aventi anzianità superiore a cinque anni;

CHE, operativamente, nella redazione dei bilanci di previsione per l'anno 2013 ovvero nella elaborazione e/o variazione dei medesimi, devono essere considerati i residui attivi – inerenti il Titolo I ed il Titolo III - degli anni 2006 e precedenti.

RILEVATO che la norma prevede una deroga all'inserimento nel bilancio di previsione dell'anno in corso (esercizio 2013) del "fondo svalutazione crediti", subordinata a due condizioni: 1. alla certificazione analitica di ogni residuo da parte dei responsabili dei servizi, in merito, sia alla perdurante sussistenza delle ragioni del credito, sia all'elevato tasso di riscuotibilità (che deve risultare da congrui elementi giustificativi); 2. ad un parere motivato dell'Organo di Revisione.

VISTO l'elenco dei residui attivi 2007 e pregressi, allegato al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012, approvato giusta deliberazione consiliare n. 13 del 4.06.2013 , esecutiva;

VISTA la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, vistata dall'organo di revisione contabile;

CONSIDERATO che da siffatto elenco non rilevano residui attivi 2007 e precedenti utili ai fini della previsione del Fondo Svalutazione Crediti di cui al comma 17 dell'articolo 6 del Decreto Legge 06 luglio 2012 n. 95;

RITENUTO conseguentemente di non dare corso, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2013, alla formazione di alcuno stanziamento inerente il citato Fondo;

VISTO il D.L. n. 95/2012;

VISTO il D. Lgs. 118/2011;

VISTO il D. Lgs. 267/00;

ACQUISITI i pareri favorevoli ex art. 49 del D. Lgs. 267/00;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- **Di richiamare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente.
- **Di dare atto** che, sulla scorta dei residui attivi debitamente accertati ed allegati al Rendiconto per l'esercizio 2012, non occorre prevedere, in sede di predisposizione del Bilancio 2013, alcuno stanziamento per "Fondo Svalutazione Crediti" ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 6, comma 17, del D. L. n. 95/2012.
- **Di Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 dl DLgs 267/2000.

Deliberazione della Giunta Comunale n° 90 del 31/10/2013

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Avv. PASCUZZI GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo LO MORO

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 07/11/2013 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **15** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ____ / ____ / _____ prot. n° _____.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 07/11/2013 in quanto:
 - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
 - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **07/11/2013**

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo LO MORO